

All'attenzione di Marina Elvira Calderone,
Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Maria Teresa Bellucci
Vice Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

p.c.
Elena Lucchini
Assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità

Oggetto: FNA 2024 - richiesta urgente di chiarimento

Gentile Ministro,
siamo un'ampia rete di associazioni di persone con disabilità e dei loro familiari attiva in Regione Lombardia, che rappresenta una parte importante delle persone con gravissima e grave disabilità coinvolte nella programmazione delle risorse del Fondo per la Non Autosufficienza.

Le scriviamo per chiedere un suo intervento tempestivo, in merito alla situazione che si sta creando in Regione Lombardia.

La Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale per la Non Autosufficienza, ha infatti approvato il nuovo programma operativo che prevede un drastico taglio dei contributi economici a sostegno dell'impegno dei caregiver familiari, aggravando così condizioni di vita, già precarie, di non meno di 7000 persone e dei loro nuclei familiari in Lombardia. Le risorse "risparmiate" dovrebbero generare servizi erogati in forma diretta dalle Amministrazioni comunali. Usiamo il condizionale perché non è affatto certo che questi servizi vengano effettivamente implementati, stante la strutturale difficoltà di reperire personale disponibile e qualificato, oltre alla situazione di affanno e difficoltà diffusa dei servizi sociali comunali.

Inoltre, riteniamo che non si possa non rispettare la libertà delle persone con disabilità di poter scegliere se, come e da chi farsi assistere. Le diverse opportunità presenti nel nostro sistema di welfare sociale, devono essere considerate su un piano di parità: dal punto di vista delle persone con disabilità non è infatti comprensibile, e quindi accettabile, che il servizio erogato in forma diretta sia considerato migliore rispetto a quello in forma indiretta o dal proprio familiare.

L'approvazione del Programma regionale sta creando molta preoccupazione tra le persone con disabilità e i loro familiari: preoccupazione che si allarga a molte più persone che vedono, in prospettiva, vedere messe in discussione le loro scelte di vita, quando non si basino su sostegni forniti in modo diretti dall'ente pubblico.

Per questo motivo, chiediamo di rispondere positivamente alla richiesta di Regione Lombardia di poter prorogare l'applicazione di quanto previsto a oggi dal Piano Nazionale e quindi potendo garantire per tutto il 2024, almeno la continuità dei sostegni fino a oggi ricevuti dalle persone beneficiarie delle risorse del Fondo per la Non Autosufficienza.

Una scelta che renderebbe possibile anche una rilettura e un'eventuale revisione di quanto previsto dal Piano nazionale, in modo che possa rispondere effettivamente alle esigenze delle persone con disabilità a cui si rivolge.

Certi di una sua risposta e di un suo sollecito intervento le inviamo i nostri più cordiali saluti

LEDHA – Lega per i diritti delle persone con disabilità

FAND Lombardia – Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità

ABC Lombardia – Associazione Bambini Cerebrolesi

AISA Lombardia – Associazione Italiana per la lotta alle Sindrome Atassiche

AISLA Lombardia – Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica

AISM APS/ETS Sede Regionale Lombardia – Associazione Italiana Sclerosi Multipla

ANGSA Lombardia – Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici

ANMIC Lombardia – Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili

Associazione PROVID

AUS Niguarda – Associazione Unità Spinale

Comitato 16 novembre

Comitato Uniti per l'Autismo

Enil Lombardia – Rete per la vita indipendente in Lombardia

Famiglie SMA APS ETS

Huntington ONLUS – La Rete Italiana della Malattia di Huntington

Progetto di Vita Indipendente APS

UICI Lombardia – Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

UILDM – Coordinamento Regionale Lombardo Unione Lotta alla Distrofia Muscolare

Milano, 5 gennaio 2024